



COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
TOLGAMOA'SCHÒFT HOA VALZEGU' ONT BERSNTOL
(Provincia Autonoma di Trento)

PARERE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI
sulla proposta di deliberazione del Consiglio della Comunità con oggetto:
“ARTICOLO 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267: CONTROLLO DELLA
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2023-2025. VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI”

Il sottoscritto **Mauro Angeli**, dottore commercialista e revisore legale dei conti, nato a Trento il 23 gennaio 1970, codice fiscale NGL MRA 70A23 L378R, nominato per il triennio dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, con delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 7 di data 19 dicembre 2022,

- preso atto che il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e nota integrativa redatti secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011 con valore autorizzatorio, sono stati approvati con deliberazione del Consiglio n. 34 del 12 novembre 2019;
- vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio della Comunità pervenuta via e-mail in data **11.07.2023**;
- visto il D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL);
- visto il D. Lgs. n. 118/2011 così come rettificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati, pubblicati sul sito ARCONET (Armonizzazione Contabile Enti Territoriali) e la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- visto l'art. 175, comma 8 del TUEL il quale prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

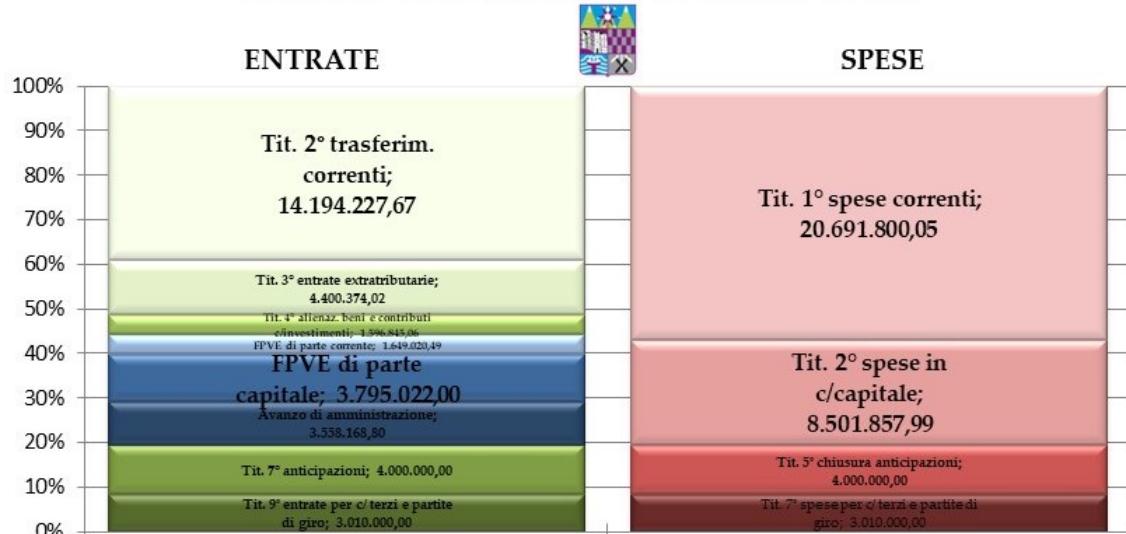
- richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui
 - i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194
 - le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- dato atto che sono state richieste ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:
 - l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
 - l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- preso atto che – entro i termini stabiliti – il Responsabile del Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione e il Responsabile del Servizio Socio – Assistenziale ed Edilizia Abitativa hanno dato riscontro alla richiesta di verifica di quanto previsto al paragrafo precedente segnalando **n. 3 debiti fuori bilancio per un totale di Euro 1.556,77**;
- rilevato che, da parte degli altri Servizi dell'Ente, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo dello stesso, che risulta già entro i limiti di legge;
- ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio di previsione;
- rilevato che, dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;
- dato atto che tra gli strumenti di programmazione previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2, lettera g) vi è anche lo stato di attuazione dei programmi da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno;

- preso atto che viene rispettato l'equilibrio generale di bilancio e di quello economico per l'anno **2023**, nonché i vincoli di finanza pubblica **2023-2025**, come risulta dai dati riassuntivi di seguito esposti:

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO 2023

ENTRATA		SPESA
TIT. 1	Entrate tributarie	0,00
TIT. 2	Trasferimenti correnti	14.194.227,67
TIT. 3	Entrate extratributarie	4.400.374,02
TIT. 4	Entrate in conto capitale	1.596.845,06
TIT. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TIT. 6	Accensione di prestiti	0,00
TIT. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	4.000.000,00
TIT. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.010.000,00
	FPVE di parte corrente	1.649.020,49
	FPVE di parte capitale	3.795.022,00
	Avanzo di amministrazione	3.558.168,80
TOTALE ENTRATA		36.203.658,04
TOTALE SPESA		36.203.658,04

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023



EQUILIBRIO ECONOMICO 2023

ENTRATA			SPESA		
TIT. 1	Entrate tributarie	0,00	TIT. 1	Spese correnti	20.691.800,05
TIT. 2	Trasferimenti correnti	14.194.227,67			
TIT. 3	Entrate extratributarie	4.400.374,02			
	FPVE di parte corrente	1.649.020,49			
	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	175.424,87			
	Avanzo di amministrazione vincolato applicato alla parte corrente di bilancio	272.753,00			
TOTALE ENTRATA		20.691.800,05	TOTALE SPESA		20.691.800,05

NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA

(art. 1 comma 710 L. 28 dicembre 2015 n. 208 recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P 30 dicembre 2015 n. 21)

ENTRATA			SPESA		
TIT. 1	Entrate tributarie	0,00	TIT. 1	Spese correnti	20.691.800,05
TIT. 2	Trasferimenti correnti	14.194.227,67			
TIT. 3	Entrate extratributarie	4.400.374,02			
TIT. 4	Entrate in conto capitale	1.596.845,06	TIT. 2	Spese in c/capitale	8.501.857,99
TIT. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	TIT. 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
	FPVE di parte corrente	1.649.020,49			
	FPVE di parte capitale	3.795.022,00			
	Avanzo di amministrazione	3.558.168,80			
TOTALE ENTRATE FINALI		29.193.658,04	TOTALE SPESE FINALI		29.193.658,04

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 1.649.020,49	€ 370.834,37	€ 370.834,37
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	€ 3.795.022,00	€ 209.318,71	€ -
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ -	€ -	€ -
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	€ 14.194.227,67	€ 13.828.520,36	€ 13.774.053,21
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	€ -		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	€ -		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	€ 14.194.227,67	€ 13.828.520,36	€ 13.774.053,21
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 4.400.374,02	€ 4.214.124,97	€ 3.868.194,17
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 1.596.845,06	€ 1.461.211,07	€ 1.504.440,44
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ -	€ -	€ -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	€ 20.191.446,75	€ 19.503.856,40	€ 19.146.687,82
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 20.320.965,68	€ 18.112.645,33	€ 17.782.247,38
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	€ 370.834,37	€ 370.834,37	€ 370.834,37
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	€ 51.007,65	€ 51.007,65	€ 51.007,65
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -	€ -	€ -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	€ -		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	€ -		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	€ 20.640.792,40	€ 18.432.472,05	€ 18.102.074,10
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 8.292.539,28	€ 1.600.529,78	€ 1.364.440,44
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	€ 209.318,71	€ -	€ -
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	€ -		

L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	€	-			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	€	-			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	€	-			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7+L8)	(+)	€	8.501.857,99	€ 1.600.529,78	€ 1.364.440,44	
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	€	-	€	-	€ -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€	29.142.650,39	€ 20.033.001,83	€ 19.466.514,54	
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	-€	3.507.161,15	€ 51.007,65	€ 51.007,65		
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	€	-	€	-	€ -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	€	-	€	-	€ -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	€	-			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	€	-	€	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	€	-			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	€	-	€	-	
Applicazione avanzo di amministrazione	(+)	€ 3.558.168,80	€ -	€	-	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		€ 51.007,65	€ 51.007,65	€ 51.007,65		

(*) Allegato previsto dal DM 30 marzo 2016

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ciò premesso, visto e considerato, il Revisore Legale dei Conti esprime

parere favorevole

in ordine all'adozione della deliberazione del Consiglio della Comunità avente ad oggetto "Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Verifica sullo stato di attuazione dei programmi."

Per quanto riguarda la verifica sullo stato di attuazione dei programmi 2023-2025, si rimanda a quanto contenuto nell'allegato alla deliberazione, stante il contenuto prettamente politico della medesima.

Pergine Valsugana (TN), 12 luglio 2023.



Il Revisore Legale dei Conti:
dott. Mauro Angeli

